

SALUDECIO

Fusione Comuni
il consiglio dice no:
«Responso chiaro»

● SERVIZIO a pagina 44

SEMAFORO ROSSO

Saludecio dà un calcio alla fusione Regione, il consiglio toglie la delega

Maggioranza e opposizione all'unanimità, non vogliono più andare avanti
Il sindaco Polidori: il responso delle urne è chiaro, lo hanno chiesto i cittadini

SALUDECIO. Non nasconde Dilvo Polidori che lo stress «è stato molto forte». Una settimana di fuoco, sicuramente la più difficile del suo mandato da sindaco a Saludecio, iniziata con il no al referendum per la fusione con Mondaino e Montegridolfo da parte del 58% dei suoi cittadini. E terminata ieri con la revoca, votata all'unanimità da parte di tutto il consiglio comunale, all'istanza che a suo tempo era stata concessa alla Regione per avviare l'iter legislativo alla fusione. Ora c'è quantomeno una situazione di chiarezza. Maggioranza e opposizione non vogliono più andare avanti con la fusione. La partita si sposta in Regione, che dovrà decidere se far partire o meno il comune unico dal 1° gennaio 2017. Ma si sposta anche in casa del Pd Valconca, uscito diviso dopo la consultazione referendaria e la posizione di contrarietà assunta anche dai consiglieri e assessori che hanno sostenuto lo stop alla fusio-

ne.

«Noi credevamo a questo percorso - spiega Polidori - ci mancherebbe altro. Ma nel momento in cui il responso delle urne è stato differente al percorso, abbiamo preso un'altra strada. Ce l'hanno chiesto i cittadini».

Polidori vuole chiudere la girandola di polemiche degli ultimi giorni. «Sono qua ad amministrare insieme al mio gruppo per il bene della comunità. L'assemblea regionale dovrà dire l'ultima parola, sapendo quale è la volontà del consiglio comunale di Saludecio. Il referendum non è consultivo e noi ci fermiamo qui. Ora decide la Regione, non può decidere Polidori».

Intorno a mezzogiorno, ieri il consiglio comunale all'unanimità ha quindi ratificato il risultato del referendum del 16 ottobre e ha decretato la vittoria del no alla fusione. Inoltre, il Comune di Saludecio ha revocato, con un altro atto, la sua delega del 28 novembre 2015 chiedendo alla Re-

gione la sospensione dell'iter per la fusione con i Comuni di Montegridolfo e Mondaino.

«Desistere dal proseguire con il percorso di iniziativa legislativa intrapreso», sono i termini usati in delibera. Per la maggioranza ha parlato il sindaco, per la minoranza Roberto Cialotti e Giuseppe Sanchini che, in una parte del loro intervento, hanno ringraziato gli aderenti al Comitato del No alla fusione e i relatori delle serate informative.

Per lo stesso comitato del no, quella di ieri è stata una «storica e bellissima giornata di sole e del trionfo della democrazia diretta in Valconca. Grazie al sindaco Polidori e a tutti i consiglieri comunali della maggioranza e della minoranza, che hanno dimostrato di avere la schiena dritta». (*thomas delbianco*)





Il sindaco Dilvo Polidori